



Agroalimentare - Consiglio Ue: via libera a una Pac incentrata su agricoltori, settore agricolo deve essere più competitivo

Roma - 09 dic 2024 (Prima Pagina News) Le finalità sono: garantire la sicurezza alimentare e, al contempo, assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola e prezzi ragionevoli ai consumatori.

Oggi il Consiglio ha approvato all'unanimità conclusioni su una politica agricola comune (PAC) post-2027 incentrata sugli agricoltori: verso una futura agricoltura dell'UE competitiva, resistente alle crisi, sostenibile, favorevole agli agricoltori e basata sulla conoscenza. Le conclusioni approvate oggi dai 27 ministri dell'Agricoltura dell'UE evidenziano l'importanza della PAC per il conseguimento di tali obiettivi e sottolineano le finalità fondamentali: garantire la sicurezza alimentare e, al contempo, assicurare un tenore di vita equo alla popolazione agricola e prezzi ragionevoli ai consumatori. “Le conclusioni rispecchiano le aspettative del Consiglio in merito alla futura politica agricola comune, puntando a un settore competitivo e incentrato sugli agricoltori, una delle priorità generali della presidenza ungherese. Nelle conclusioni si chiedono risorse mirate e adeguate per la PAC al fine di rispondere efficacemente ai suoi molteplici obiettivi e si esorta a mantenere una PAC separata e indipendente, che includa due pilastri. I pagamenti diretti dovrebbero continuare a sostenere la stabilità del reddito degli agricoltori. Le conclusioni sottolineano inoltre il nostro impegno a fornire soluzioni concrete e incentivi per sostenere gli agricoltori nella transizione verde”, ha dichiarato István Nagy, ministro ungherese dell'Agricoltura. I 27 ministri dell'Agricoltura dell'UE hanno sottolineato l'importanza strategica della PAC e il suo ruolo nel garantire la sicurezza alimentare e la sicurezza degli alimenti. In tale contesto, hanno rilevato la necessità di risorse e strumenti mirati e adeguati per la PAC al fine di rispondere efficacemente ai suoi molteplici obiettivi e hanno esortato a mantenere una PAC separata e indipendente, che includa due pilastri. I ministri hanno sottolineato che la PAC, attraverso i pagamenti diretti agli agricoltori e altre forme di sostegno, dovrebbe contribuire a garantire che gli agricoltori dispongano di un reddito stabile e fornire loro incentivi per contribuire alla transizione verde. Il Consiglio ha inoltre convenuto che lo sviluppo rurale dovrebbe continuare a svolgere un ruolo forte nell'architettura della PAC, sostenendo la redditività delle zone rurali. Il Consiglio ha riconosciuto che è importante migliorare il funzionamento della filiera alimentare e la distribuzione del valore aggiunto e garantire una maggiore trasparenza e una remunerazione equa degli agricoltori. I ministri hanno sottolineato l'importanza della stabilità del reddito degli agricoltori per mantenere attività agricole e produzione alimentare economicamente valide e competitive in tutte le regioni dell'UE. I ministri dell'Agricoltura hanno inoltre riconosciuto la tendenza negativa dell'invecchiamento della popolazione agricola e l'importanza di un ricambio generazionale sufficiente. Hanno convenuto che il sostegno ai giovani agricoltori e ai nuovi agricoltori dovrebbe essere rafforzato per contribuire a far sì che il settore rimanga

attraente per le generazioni future. Inoltre, è stato sottolineato che le aziende agricole di piccole dimensioni e la partecipazione delle donne sono elementi importanti per la redditività delle zone rurali. Il Consiglio ha inoltre posto l'accento sulla necessità del sostegno agli investimenti per promuovere la competitività e la sostenibilità. Nelle conclusioni si chiedono norme più favorevoli agli agricoltori e si sottolinea la necessità di ridurre gli oneri burocratici e semplificare le procedure. A tale riguardo, i ministri hanno chiesto una procedura semplificata e accelerata di approvazione e modifica dei piani strategici nazionali della PAC e un alleggerimento degli obblighi di comunicazione degli agricoltori. Il Consiglio ha sottolineato che il sistema di monitoraggio e valutazione dovrebbe essere più efficiente, trasparente e semplificato e che il sistema di controllo e di sanzioni non deve aumentare il numero dei controlli in loco. I ministri dell'Agricoltura dell'UE hanno riconosciuto che gli agricoltori svolgono un ruolo cruciale nella transizione verde e che la PAC dovrebbe continuare ad aiutare il settore nella sua transizione verso pratiche più sostenibili. Il Consiglio ritiene che gli agricoltori debbano disporre di incentivi adeguati a tal fine. I ministri hanno sottolineato la necessità di garantire il giusto equilibrio tra sostenibilità economica, sociale e ambientale. Il Consiglio ha riconosciuto che la competitività dell'agricoltura ha subito le conseguenze di un numero crescente di eventi meteorologici anomali, così come dei focolai di malattie degli animali e della diffusione degli organismi nocivi per le piante. Gli strumenti di gestione del rischio e le misure di adattamento ai cambiamenti climatici sono considerati essenziali per garantire la resilienza del settore. Inoltre, al fine migliorare il modo in cui le autorità nazionali e regionali gestiscono le crisi, il Consiglio ha chiesto una maggiore flessibilità nell'utilizzo degli strumenti della PAC. È stata anche sottolineata la necessità di procedure più rapide e più semplici per sostenere gli agricoltori in caso di eventi meteorologici anomali. La ricerca e l'innovazione svolgono un ruolo centrale per conseguire i nostri obiettivi climatici e ambientali e per garantire che i cittadini dell'UE abbiano a disposizione alimenti sostenibili, sani e a prezzi accessibili. In tale contesto, il Consiglio ha sottolineato l'importanza di un approccio all'agricoltura basato sulla conoscenza. Nelle conclusioni si evidenzia inoltre l'importanza dell'economia circolare e della bioeconomia nel sostenere la transizione verde nei settori agricolo e forestale. Il Consiglio invita la nuova Commissione a tener conto delle conclusioni nella preparazione delle prossime proposte legislative sulla PAC per il periodo dopo il 2027. Il testo intende fornire orientamenti politici in tal senso. Si invita inoltre la Commissione a prendere in considerazione le conclusioni del Consiglio in sede di elaborazione della visione per l'agricoltura e l'alimentazione, che dovrebbe essere pubblicata nei primi 100 giorni della nuova Commissione.

(Prima Pagina News) Lunedì 09 Dicembre 2024